

S. GIUSTO franco-fine, fase tipica SGS1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli S.Giusto si rinvencono prevalentemente in sinistra idrografica del torrente Orco lungo la pianura torinese-canavese, e limitatamente nei pressi dell'imbocco delle Valli Ceronda e Casternone. Depositi fluviali e/o fluvio-palustri, poligenici, in superfici piane, talora lievemente depresse. Uso prevalente: praticoltura permanente; secondariamente boscaglie naturali governate prevalentemente a ceduo (robinia con rara farnia, ontano) ; più limitatamente pioppicoltura.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli S.Giusto sono acidi, da poco profondi a molto poco profondi; sono franco-limosi, privi di pietre ma con orizzonti compatti oltre 60 cm di profondità. Stagionalmente possono essere suoli molto idromorfi con ristagni d'acqua anche superficiali. La loro permeabilità è moderatamente bassa; il drenaggio è lento. Sono suoli poco diffusi e non ancora sufficientemente conosciuti; il rilevamento ha per ora definito la loro distribuzione senza peraltro chiarire del tutto la successione degli orizzonti e la pedogenesi (vedi note).

Profilo: Topsoil di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); screziature di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 %, di forma arrotondata, reazione subacida. Subsoil colore grigio (2,5Y 5/0); screziature dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/6), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franca, reazione neutra.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Endoaquept, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0009

Localizzazione: S.GIUSTO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 15 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); screziature 10 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm; struttura granulare media di grado massivo; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 112/dmq, con dimensioni medie di 3 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.Orizzonte Ap2 : 15 - 24 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); screziature 10 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm; struttura granulare media di grado massivo; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 112/dmq, con dimensioni medie di 3 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte AB1 : 24 - 45 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); screziature 30 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (7,5YR 4/4), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm; struttura poliedrica subangolare media di grado incoerente; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 3 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte AB2 : 45 - 50 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); screziature 30 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (7,5YR 4/4), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 25 mm; struttura poliedrica subangolare media di grado incoerente; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 3 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte B : 52 - 90 cm; umido; colore grigio (2,5Y 5/1); screziature 30 %, con dimensioni medie di 25 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/6), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franco limosa; non calcareo; limite inferiore graduale.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	AB1	AB2	B
pH in H2O	6.2	6.8	6.8	6.8	5.4
Sabbia grossolana %	37.0	33.5	26.0	17.0	8.0
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	20.5	24.5	36.5	36.5	46.0
Argilla %	10.0	8.0	7.5	20.0	28.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.92	1.86	1.57	1.28	0.58
N %	0.64	0.21	0.15	0.13	0.05
C/N	3.0	8.9	10.5	9.8	11.6
Sostanza organica %	3.30	3.20	2.70	2.20	1.00
C.S.C. meq/100g	31.4	18.7	20.1	23.8	26.3
Ca meq/100g	15.7	10.7	10.0	9.6	8.4
Mg meq/100g	6.3	4.4	5.5	8.4	9.0
K meq/100g	0.2	0.1	0.1	0.1	0.2
Na meq/100g	0.2	0.2	0.2	0.2	0.3
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	71	82	79	77	68

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico e orizzonte di alterazione per idromorfia

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap1-Ap2-AB1-AB2-Bg

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

23/03/2026

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo comune dell'Eporediese

Note

La serie S.Giusto viene per ora interpretata come un suolo che evolve da remote deposizioni ,anche in ambiente acqueo (palustre o semi palustre), di materiali sedimentati per lenta decantazione di sospensioni fini di piene dovute all'Orco . Tali depositi hanno dato origine a fondali poco permeabili di stagni o paludi,successivamente ricoperti da depositi più grossolani legati a variazioni climatiche ,che hanno comportato un aumento di energia del corso d'acqua.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Moderata quando non modesta. Pioppi sovente rovesciati al suolo.

Disponibilità di ossigeno

Scarsa

A causa della pronunciata idromorfia

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

Valori limitati dalla tessitura più grossolana in superficie

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo possono diventare problematici in merito solo in profondità, per cui si possono escludere fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Buona

pH subacido o subalcalino e CSC elevata

Rischio di deficit idrico

Assente

La classe tessiturale ed una certa compattezza richiedono tempestività per sfruttare i momenti più idonei per la lavorazione e la preparazione del terreno, dal momento che le semine coincidono generalmente con le stagioni più piovose (autunno e primavera); è inoltre necessaria un'accurata manutenzione della rete scolante.

Lavorabilità

Moderata

La classe tessiturale ed una certa compattezza richiedono tempestività per sfruttare i momenti più idonei per la lavorazione e la preparazione del terreno, dal momento che le semine coincidono generalmente con le stagioni più piovose (autunno e primavera); è inoltre necessaria un'accurata manutenzione della rete scolante.

Tempo di attesa

Medio

Possibili ristagni idrici aumentano i tempi di ritorno in campo in seguito alle precipitazioni.

Percorribilità

Buona

Non sussistono particolari problematiche di pendenze o altra natura

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Bassa per evidente idromorfia entro i 40 cm di profondità, mentre il potenziale di adsorbimento è alto per pH > 6 e argilla elevata da sotto il mezzo metro di profondità.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Moderatamente bassa per la presenza dell'orizzonte permanentemente ridotto compreso tra i 50 e 100 cm, mentre il potenziale di adsorbimento è alto per pH > 6 e argilla elevata da sotto il mezzo metro di profondità.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

A causa delle basse capacità protettive.

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse w1

L'idromorfia è il principale fattore limitante per la capacità d'uso.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Lisciviazione delle basi nel topsoil

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli marginali. Gli apparati radicali penetrano con difficoltà in profondità. Suoli tendenzialmente freddi; ciò può comportare ritardi nella ripresa primaverile. La loro migliore utilizzazione passata, se si eccettua la coltivazione del riso in epoca storica, è stata il prato stabile. Interessano superfici in parte destinate ad essere riconvertite a colture arboree.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato